

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028

ALLEGATO n. 1

**Il valore pubblico di INDIRE
dal punto di vista della Struttura di Ricerca
e l'impatto prodotto**



Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione Valore Pubblico Settore Ricerca

Sommario

Introduzione.....	3
Obiettivi e Indicatori di impatto di Valore Pubblico in sperimentazione dal 2026.....	4
<i>Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista delle Strutture di Ricerca e dell'Area Tecnologica, l'impatto prodotto e gli indicatori di bilancio previsti per il 2026.....</i>	6
<i>Strutture di Ricerca e Area Tecnologica.....</i>	9
Struttura di Ricerca 1 - Struttura di ricerca 1 – Didattica, Didattiche e Competenze	9
Struttura di ricerca 2 – Modelli organizzativi, metodologie e curriculum	11
Struttura di ricerca 3 – Ambienti per l'apprendimento	15
Struttura di ricerca 4 – Sistemi integrati istruzione/formazione/lavoro e istruzione terziaria professionalizzante.	19
Struttura di ricerca 5 - Formazione e accompagnamento	21
Struttura di ricerca 6 - Documentazione, monitoraggio, analisi e valutazione del sistema scolastico. ...	23
Area Tecnologica.....	28
<i>Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della macro-aree delle Attività Istituzionali Strategiche e l'impatto prodotto dalla Formazione Istituzionale</i>	31
Progetti di formazione affidati a INDIRE e in fase di realizzazione	31

Introduzione

In questo allegato si evidenzia come l'INDIRE persegua il Valore Pubblico e come tutte le strategie adottate, i risultati attesi, gli obiettivi generali e specifici programmati, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria e con gli altri documenti di programmazione, concorrano a generare un aumento dei benefici e del benessere dei cittadini, degli utenti e degli stakeholder.

L'INDIRE per la pianificazione 2026-2028 assume come riferimenti tre obiettivi strategici di Valore Pubblico:

- VP.1 - Accrescere il patrimonio della conoscenza scientifica sviluppato in ambito educativo;
- VP.2 - Rafforzare l'utilità pubblica della conoscenza prodotta, in funzione del miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione, anche attraverso il contributo alla definizione e all'accompagnamento delle politiche e dell'innovazione di sistema;
- VP.3 - Potenziare e consolidare la vocazione di INDIRE all'internazionalizzazione della ricerca, quale leva per l'innovazione e la qualità delle politiche educative.

Questi tre obiettivi sono stati un riferimento per gli obiettivi generali e operativi delle Strutture di Ricerca e i progetti delle Attività Istituzionali Strategiche.

Inoltre, nel 2026 INDIRE intende avviare l'uso sperimentale di obiettivi e relativi indicatori di VP sviluppati nell'ambito del Tavolo Tecnico sulla Performance del CODIGER. Si intende, cioè, nel valorizzare gli indicatori verificarne il grado di applicabilità nella specificità scientifica e organizzativa. Gli indicatori riguardano gli Obiettivi di: Valore Istituzionale (capacità di creare relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale); Valore scientifico (patrimonio della conoscenza scientifica); Valore sociale (comunicazione e divulgazione scientifica), Valore Economico. Il set di indicatori – riportato nell'allegato 1 al PIAO e dedicato al Valore Pubblico di INDIRE - è comune a tutti gli Enti Pubblici di Ricerca ed è stato definito dall'Istat e dal Centro di Ricerca sul Valore Pubblico (CERVAP) dell'Università di Ferrara nell'ambito di un progetto di collaborazione istituzionale."

Obiettivi e Indicatori di impatto di Valore Pubblico in sperimentazione dal 2026

Obiettivo di VP	Codice Obiettivo	Dimensione	Tipologia	Codice Indicatore	Nome Indicatore	Formula di calcolo	Fonte	Cadenza	Polarità / Direzione	Unità di Misura	Applicabilità INDIRE
VALORE ISTITUZIONALE: Aumentare la capacità di creare relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale	VAL_IST	IMPATTO	ISTITUZIONALE	IMP_IST_1)	Competitività nelle attività di progettazione	N° di progetti vinti con ruolo di coordinatore o di partecipante / N° di progetti presentati con ruolo di coordinatore o di partecipante	EU Funding & Tenders Portal	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	ISTITUZIONALE	IMP_IST_2)	Partecipazione ad attività di progettazione	N° di progetti attivi, con il ruolo di coordinatore / N° progetti vinti su bandi competitivi	EU Funding & Tenders Portal	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	ISTITUZIONALE	IMP_IST_4)	Networking nazionale	N° degli accordi di collaborazione stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche nell'anno di riferimento legati ad attività nazionali / N° totale degli accordi di collaborazione stipulati dall'Ente	Dati interni INDIRE - Dati sezione Amministrazioni e Trasparente	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	ISTITUZIONALE	IMP_IST_5)	Networking internazionale	N° degli accordi di collaborazione stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche nell'anno di riferimento legati ad attività transnazionali / N° totale degli accordi di collaborazione stipulati dall'Ente	Dati interni INDIRE - Dati sezione Amministrazioni e Trasparente	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì

Obiettivo di VP	Codice Obiettivo	Dimensione	Tipologia	Codice Indicatore	Nome Indicatore	Formula di calcolo	Fonte	Cadenza	Polarità / Direzione	Unità di Misura	Applicabilità INVALSI
VALORE SCIENTIFICO: Accrescere il patrimonio della conoscenza scientifica	VAL_SCI	IMPATTO	SCIENTIFICO	IMP_SCI_1)	Qualità della ricerca	N° Pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor / (N° Tecnologi + N° Ricercatori)	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	SCIENTIFICO	IMP_SCI_2)	Intensità di ricerca	Percentuale di spesa a preventivo per attività di ricerca e sviluppo intra-muros svolte dagli EPR / Totale Spese da preventivo	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	SCIENTIFICO	IMP_SCI_3)	Open Science	N° di pubblicazioni in open access su riviste scientifiche / N° di pubblicazioni su riviste scientifiche	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
VALORE SOCIALE: Aumentare la comunicazione, la divulgazione e l'utilità sociale della conoscenza scientifica	VAL_SOC	IMPATTO	SOCIALE	MP_SOC_1)	Social Media	Variazione percentuale annuale dei followers sul Social Network maggiormente utilizzato dagli EPR nell'anno (X oppure LinkedIn)	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	n°	Sì
		IMPATTO	SOCIALE	MP_SOC_2)	Divulgazione scientifica	N° relazioni ad eventi e convegni, congressi nazionali e internazionali / (N° Tecnologi + N° Ricercatori)	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
		IMPATTO	SOCIALE	IMP_SOC_3)	Formazione	N° docenze presso PA e/o altre organizzazioni / (N° Tecnologi + N° Ricercatori)	Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	Sì
VALORE ECONOMICO: Aumentare il valore economico della conoscenza scientifica	VAL_ECO	IMPATTO	ECONOMICO	IMP_ECO_1)	Fundraising progetti europei	Finanziamenti da progetti europei / Finanziamento da Bilancio dello Stato	EU Funding & Tenders Portal - Dati di contabilità - Dati interni INDIRE	ANNUALE	POSITIVA	%	si

Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista delle Strutture di Ricerca e dell'Area Tecnologica, l'impatto prodotto e gli indicatori di bilancio previsti per il 2026

La creazione di Valore Pubblico consente di migliorare il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento in cui opera un'organizzazione, rispetto alle condizioni iniziali di partenza.

Il DPCM 132/2022 chiarisce quale Valore pubblico da definire *"1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione; 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; 3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti; 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo."*

Oltre alle dimensioni di valore pubblico che si intende migliorare internamente, come illustrato nelle specifiche Sezioni e Sottosezioni del PIAO, ci preme qui evidenziare che nel caso di un Ente di Ricerca quale INDIRE vi sono molti obiettivi strategici e operativi diretti a facilitare i processi di produzione della conoscenza a beneficio di tutti i soggetti coinvolti e finalizzate in particolare al miglioramento dei sistemi educativi, dell'istruzione e della formazione, anche promuovendo e sostenendo innovazione e cambiamento.

Il contributo a tali miglioramenti è da ritenersi un contributo alla promozione del benessere equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Anche a tal fine, di particolare rilevanza è la co-creazione di valore pubblico che si sviluppa attraverso quelle attività di ricerca che l'INDIRE conduce in alleanza e in compartecipazione con le scuole, e con altri stakeholder che compartecipano alla erogazione del servizio educativo e formativo del Paese. Tali attività favoriscono la realizzazione di interventi di valutazione partecipativa, che permettono di acquisire una conoscenza dei reali effetti prodotti dall'azione dell'Ente. La trasparenza, il coinvolgimento e la motivazione delle scuole e degli stakeholder a fornire un contributo concreto e fattivo per migliorare il bene comune, rafforza la fiducia tra le istituzioni, tra i soggetti pubblici e i cittadini, il senso di appartenenza alla collettività e favorisce la coesione sociale.

Inoltre, l'INDIRE, grazie al Sito Istituzionale, alle numerose attività seminariali, oltre che alle pubblicazioni scientifiche, ha investito ed investe per garantire una comunicazione trasparente, che consente agli stakeholder e ai cittadini di accedere a informazioni complete, chiare e facilmente leggibili e interpretabili. Ciò è la preconditione per avviare un confronto reale, leale e collaborativo e una comunicazione basata sui fatti, sulle evidenze, rese disponibili anche attraverso il lavoro di misurazione e valutazione della Performance dell'INDIRE, comunicazione che apre alla collaborazione e alla partecipazione dei soggetti esterni e crea le condizioni per il contrasto alla corruzione. L'INDIRE, con i suoi canali di informazione, formazione e valorizzazione della ricerca, riesce a raccontare efficacemente l'azione pubblica intrapresa e permette a target specifici di soggetti esterni di realizzare un monitoraggio costante delle scelte, dei servizi, dei prodotti e dei risultati raggiunti dall'organizzazione nel suo complesso. Queste forme di comunicazione aprono di fatto la strada a forma di bilancio partecipativo e di misurazione del valore pubblico prodotto, in cui il coinvolgimento dei portatori di interesse avviene prima e/o durante il processo di decisione e pianificazione dell'azione pubblica.

L'individuazione, l'analisi e la scelta degli stakeholder da coinvolgere eventualmente anche nel ciclo della performance per una valutazione partecipativa dell'Ente, rappresenta un passaggio fondamentale nella costruzione della "relazione pubblica" che si vuole attivare con la propria comunità di riferimento.

Il concetto di performance, di qualità della performance, assume per l'INDIRE un'ampiezza di significato in relazione alle molteplici e diverse attività condotte dall'Ente e per i diversi soggetti con i quali e per i quali opera. Da una prima ricognizione effettuata per avviare la mappatura degli stakeholder è emersa una particolare ricchezza sia in termini numerici che per tipologia di soggetti coinvolti nelle direttamente e/o indirettamente nelle attività.

Come si evince dalle tabelle riepilogative degli indicatori di performance dei progetti relativi alle Strutture di Ricerca e dei progetti relativi alle Attività Istituzionali Strategiche per il 2026 di particolare rilievo per la generazione di Valore Pubblico in relazione al Sistema Istruzione e Formazione risultano:

- il numero dei soggetti coinvolti nelle attività: istituzioni scolastiche n. 4831; CPIA n. 131; ITS n. 149;
- personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate: n. 15.752;
- personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento: 129.437.

I dati sul personale della scuola coinvolto nelle attività sono particolarmente significativi anche in considerazione del fatto che:

- la formazione è essenziale per lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti e del personale scolastico e per accompagnare e sostenere il cambiamento e il miglioramento della scuola italiana. La trasformazione e l'evoluzione includono l'adattamento del settore educativo, l'integrazione delle tecnologie innovative, lo sviluppo delle competenze didattiche, l'approfondimento della comprensione delle esigenze degli studenti, la promozione della collaborazione, l'affrontare le esigenze dell'inclusività e la rimozione delle barriere all'apprendimento e la progressiva riduzione dei divari.

Per i dirigenti scolastici, la formazione continua è necessaria per affrontare la complessità crescente del loro ruolo e per sviluppare competenze chiave. La formazione, in questo senso, è l'infrastruttura umana e cognitiva che permette al personale di operare efficacemente nel sistema.

Mentre risultano di particolare rilievo per il Valore Pubblico in relazione alla ricerca le 83 pubblicazioni previste nel 2026.

TABELLA RIEPILOGATIVA INDICATORI 2026 PER LA PERFORMANCE E IL BILANCIO ¹

INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	TOT ² . STUTTURE RICERCA	TOT ³ . ASI	TOT. GENERALE
N° INTERVENTI	L'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	83	62	145

¹ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

² Nelle somme riportate in questa colonna si deve considerare che uno stesso soggetto può essere conteggiato più volte perché coinvolto in attività di più strutture di ricerca.

³ Nelle somme riportate in questa colonna si deve considerare che uno stesso soggetto può essere conteggiato più volte perché coinvolto in attività di più progetti.

N. CPIA	N. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	130	31	161
N° SCUOLE	N. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	4780	51	4831
N° INSEGNANTI/DIRIGENTI SCOLASTICI	Personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	15287	465	15752
N° ACCORDI	Accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	86	10	96
N° COLLABORAZIONI/PROT OCOLI D'INTESA ⁴	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	32	12	44
N. MONITORAGGI DOCUMENTAZIONI	N. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	91	15	106
N° ITS	N. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	149		149
N. INTERVENTI/CONTRIBUTI	Relativi agli ITS, alle FP e al COVE	5		5
N° COLLABORAZIONI/PROT OCOLI D'INTESA ⁵	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	5	2	7
N. AMBIENTI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Progetti di formazione/accompagnamento	28	31	59
N. CORSI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Corsi di formazione/accompagnamento	34	127	161
N. DOCENTI/DIRIGENTI/ALTRO PERSONALE DESTINATARIO NELLE ATTIVITÀ DI	Personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	10107	119.330	129437

⁴Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo *"Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa"*.

⁵ Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo *"Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante"*.

FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO				
----------------------------	--	--	--	--

Strutture di Ricerca e Area Tecnologica

Struttura di Ricerca 1 - Struttura di ricerca 1 – Didattica, Didattiche e Competenze

La Struttura 1 contribuisce al raggiungimento delle priorità indicate nel PTA 2026-2028 attraverso un insieme integrato di attività orientate a migliorare i risultati di apprendimento nelle discipline di base, riducendo i divari territoriali, di contesto e di genere in tutti gli ordini e gradi di scuola. Le azioni di ricerca includono la promozione di approcci didattici innovativi e inclusivi, che favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, della riflessione linguistica e della motivazione, elementi essenziali per prevenire l'abbandono scolastico e ridurre le disuguaglianze educative. Parallelamente, le attività di ricerca sostengono lo sviluppo di metodologie avanzate e interdisciplinari per l'orientamento, con particolare attenzione alle discipline STEM e alla promozione della sostenibilità educativa. La Struttura promuove inoltre interventi trasformativi del modello scolastico, sviluppando curricula verticali, strumenti didattici innovativi e comunità di pratica per collegare ricerca, formazione e implementazione. In un'ottica di miglioramento e innovazione, la struttura sostiene le scuole nei processi di autoriflessione e autovalutazione, mettendo a disposizione strumenti come laboratori virtuali e piattaforme di comunità di pratica.

La Struttura 1 contribuisce agli ambiti strategici Educazioni, competenze e inclusione e Professionalità, modelli e visioni, attraverso attività di ricerca, sperimentazione e accompagnamento che incidono sia sui processi educativi attivati in classe sia sullo sviluppo delle professionalità scolastiche. In relazione all'ambito Educazioni, competenze e inclusione, la Struttura sviluppa modelli didattici integrati e curricula verticali orientati allo sviluppo interconnesso di competenze disciplinari, trasversali, sociali e civiche, con particolare attenzione all'equità, alla personalizzazione dei percorsi e alla riduzione delle disuguaglianze educative. Parallelamente, nell'ambito Professionalità, modelli e visioni, la Struttura sostiene i processi di innovazione e trasformazione del sistema scolastico attraverso la progettazione e la validazione di modelli formativi, strumenti di accompagnamento e comunità di pratica rivolti a docenti, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'innovazione informata, sostenibile e orientata all'impatto.

Gli impatti attesi da queste azioni si riflettono in un aumento delle competenze cognitive e metacognitive degli studenti, nella riduzione delle disuguaglianze educative e territoriali, in un maggiore interesse e motivazione verso l'apprendimento, nonché in un miglioramento complessivo della qualità della formazione dei docenti attraverso la condivisione di pratiche virtuose. Tra i principali stakeholder esterni, figurano in una realtà nazionale ed internazionale: comunità di pratiche formate da docenti, scuole, università ed enti di ricerca, come anche Ministero dell'Istruzione Italiana e di altri paesi europei. Questi attori partecipano attivamente alla creazione di valore pubblico attraverso processi di collaborazione che comprendono webinar, laboratori, hackathon e la condivisione di materiali tramite portali dedicati.

Nella creazione di valore pubblico, la Struttura tiene conto dell'efficacia interna, misurando il rapporto tra output e obiettivi, e dell'efficacia esterna, valutando il legame tra prodotti e risultati. Gli indicatori utilizzati includono quelli di processo, come il numero di scuole coinvolte e di eventi formativi, di prodotto, come i materiali didattici e le linee guida pubblicate, di realizzazione, come la percentuale di scuole che implementano i modelli sperimentali, di risultato, come il miglioramento delle competenze degli studenti, e di impatto, come la riduzione del gender gap e l'aumento della sostenibilità educativa. La Struttura garantisce efficienza operativa grazie all'ottimizzazione delle risorse mediante collaborazioni interdisciplinari, cofinanziamenti e l'utilizzo di ambienti digitali, che riducono i costi di formazione e aumentano la scalabilità delle iniziative, contribuendo in modo significativo al progresso del sistema educativo italiano.

INDICATORI 2026 ^[1]				
OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	20
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	500
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	1500
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	10
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[2]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	3
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	1
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[3]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	2
Diffondere i risultati della ricerca	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	6

educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	4
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	1500
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	15
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	5
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	5

^[1] I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

^[2] Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

^[3] Vedi nota precedente.

Struttura di ricerca 2 – Modelli organizzativi, metodologie e curriculum

La Struttura di Ricerca 2 genera valore pubblico sostenendo il miglioramento e l'innovazione del sistema scolastico italiano inteso come **ecosistema educativo complesso** e **infrastruttura civica di apprendimento**. In un contesto segnato da transizioni digitali, demografiche e ambientali, la Struttura interpreta l'innovazione didattica e organizzativa non come sperimentazione episodica, ma come **processo sistemico e riflessivo** che coinvolge professionalità, curriculum, organizzazione e alleanze territoriali. Il contributo pubblico si concretizza nella capacità di **integrare ricerca, pratica e policy**: produrre evidenze, modelli e strumenti trasferibili; accompagnare scuole e reti nella maturazione dell'innovazione; supportare decisioni pubbliche basate sui dati; rendere scalabili e sostenibili nel tempo le pratiche efficaci, attraverso dispositivi di governance collaborativa e apprendimento professionale.

In coerenza con l'Ambito Trasversale "Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione", il valore pubblico prodotto dalla Struttura si articola nei seguenti ambiti strategici:

Professionalità, modelli e visioni. La Struttura contribuisce a rafforzare la capacità trasformativa delle scuole, sostenendo lo sviluppo delle professionalità educative e organizzative come leva strutturale dell'innovazione. Il valore pubblico risiede nel promuovere modelli di scuola e di leadership distribuita che rendono l'innovazione governabile, riflessiva e duratura, favorendo la crescita di comunità professionali capaci di apprendere, adattarsi e migliorare nel tempo.

Educazioni, competenze e inclusione. La Struttura sostiene approcci didattici e curricolari inclusivi orientati allo sviluppo integrato delle competenze disciplinari, trasversali, socio-emotive e di cittadinanza. Il valore pubblico si esprime nella riduzione dei divari educativi, nel rafforzamento del benessere scolastico e nella disponibilità

di metodologie e riferimenti operativi che aiutano le scuole a rispondere ai bisogni degli studenti e alle trasformazioni sociali in modo equo e sostenibile.

Community Hub e Scuola come Civic Center. La Struttura interpreta la scuola come nodo civico e comunitario, capace di generare coesione sociale e corresponsabilità educativa. In questo ambito il valore pubblico consiste nel rafforzare il ruolo della scuola come infrastruttura di comunità, promuovendo alleanze educative territoriali e modelli di governance partecipata che integrano educazione, welfare, cultura e partecipazione civica.

Scuola Estesa. La Struttura contribuisce allo sviluppo e alla diffusione di nuove forme scolastiche capaci di rispondere ai cambiamenti demografici, territoriali e sociali. Il valore pubblico risiede nel trasformare soluzioni innovative in modelli organizzativi agibili, adattabili e replicabili, in grado di ampliare le opportunità di apprendimento, rafforzare la resilienza delle istituzioni educative e garantire qualità ed equità dell'offerta formativa nei diversi contesti del Paese.

Tecnologia e Intelligenza Artificiale. La Struttura promuove un uso **critico, etico e pedagogicamente fondato** delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi didattici, organizzativi e decisionali della scuola. Il valore pubblico consiste nel sostenere una transizione digitale orientata all'equità e alla qualità, anche attraverso una **rete tematica sull'Intelligenza Artificiale** che favorisce apprendimento professionale e sperimentazione condivisa. L'attenzione ai contesti complessi, come le **piccole scuole e le aree interne**, consente di valorizzare l'IA come leva per la personalizzazione degli apprendimenti, il supporto alla progettazione didattica e la gestione organizzativa, rafforzando la capacità del sistema scolastico di governare consapevolmente l'innovazione tecnologica.

Elemento distintivo della Struttura è la ricerca sulle **Reti e sui Movimenti di Innovazione** intesi come **infrastrutture pubbliche** di governance collaborativa e apprendimento professionale. Attraverso queste architetture, l'innovazione diventa osservabile, documentabile e trasferibile, consentendo al sistema educativo di trasformare esperienze locali in patrimonio pubblico condiviso e di sostenere processi di miglioramento su scala sistemica.

Strumenti e metodologie per la generatività sociale

La Struttura di Ricerca 2 combina ricerca applicata e istituzionale con dispositivi operativi orientati a rendere l'innovazione educativa **generativa sul piano professionale, organizzativo e comunitario**. I principali strumenti e metodologie includono:

- **Reti e Movimenti di Innovazione come infrastrutture di apprendimento professionale**, che favoriscono co-progettazione, sperimentazione condivisa e circolazione della conoscenza, rafforzando il capitale relazionale e la capacità di innovare delle scuole.
- **Osservatori Nazionali come dispositivi di policy learning**, che integrano monitoraggio, ricerca e accompagnamento strategico, producendo dati e analisi utili a leggere i fenomeni emergenti, valutare l'impatto delle pratiche e orientare decisioni pubbliche.
- **Dispositivi per la messa a sistema e l'istituzionalizzazione dell'innovazione**, che sostengono il passaggio da sperimentazioni locali a pratiche stabili e riconosciute, lavorando sulle condizioni abilitanti del cambiamento (governance, cultura organizzativa, leadership, strumenti).
- **Strumenti di riflessività e autovalutazione**, che supportano le scuole nel misurare il livello di maturità innovativa, individuare priorità di miglioramento e pianificare azioni coerenti e monitorabili nel tempo.
- **Percorsi di accompagnamento e formazione in rete**, basati su comunità di pratica, peer learning e mentoring, che rafforzano le competenze professionali e la capacità delle scuole di governare l'innovazione in modo continuo.
- **Metodologie didattiche e curriculari orientate a inclusione, benessere e cittadinanza**, studiate e adattate ai contesti per favorire partecipazione attiva, equità e qualità degli apprendimenti.

- **Futures Lab e pratiche di anticipazione**, che sostengono processi di co-design e costruzione di visioni condivise, rafforzando la capacità del sistema educativo di orientare consapevolmente il cambiamento e di affrontare le sfide emergenti.

Stakeholder Engagement

Il valore pubblico prodotto dalla Struttura si fonda su un coinvolgimento strutturato e continuativo degli stakeholder, coerente con l'idea di scuola come ecosistema e con una visione della ricerca come **bene pubblico a servizio delle politiche educative**.

- **Stakeholder scolastici.** Dirigenti, docenti, studenti, famiglie e comunità educanti partecipano attivamente ai processi di innovazione attraverso reti, comunità professionali e percorsi di accompagnamento, contribuendo alla co-progettazione, alla sperimentazione e alla valutazione delle pratiche.
- **Stakeholder istituzionali e territoriali.** Amministrazioni centrali e locali, enti territoriali, terzo settore e soggetti culturali collaborano alla costruzione di alleanze educative e di modelli di governance condivisa, rafforzando l'impatto delle azioni sul territorio e la loro sostenibilità.
- **Stakeholder accademici e scientifici.** Università e centri di ricerca contribuiscono alla qualità scientifica delle attività, alla comparazione dei modelli e alla validazione delle evidenze, favorendo la trasferibilità e la solidità dei risultati prodotti.
- **Dimensione internazionale.** La partecipazione a reti e tavoli di confronto internazionali consente di collocare le azioni della Struttura in un quadro comparativo più ampio, favorendo lo scambio di pratiche, l'allineamento ai principali orientamenti europei e globali e il rafforzamento del ruolo di INDIRE come attore di riferimento nel dibattito sull'innovazione educativa.

•

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026 ^[1]				
OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	30
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	1
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	2350
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	8200
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni	20

			scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[2]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	10
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	20
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	1
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[3]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	0
Diffondere i risultati della ricerca educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	10
		n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	20
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	7800
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	30
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	50
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	35

^[1] I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

^[2] Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

^[3] Vedi nota precedente.

Struttura di ricerca 3 – Ambienti per l'apprendimento

Innovazione degli ambienti di apprendimento

La partecipazione alla scrittura delle norme tecniche-quadro pubblicate nel 2013 che hanno portato all'attenzione nazionale il tema del rapporto tra pedagogia, architettura e tecnologie digitali e la produzione del Manifesto "1+4 Spazi educativi per la scuola del terzo millennio" che ne sviluppa gli indirizzi, hanno alimentato un dibattito nella comunità scientifica e tra i decisori politici che mette in discussione il modello aule e corridoi. La presenza di indire sui tavoli istituzionali, nelle commissioni di gara per la costruzione di nuovi edifici scolastici e la collaborazione con i vari stakeholder ha contribuito a diffondere e concretizzare un concetto di ambiente di apprendimento che supera la rigidità del sistema tradizionale e introduce un'idea di flessibilità intesa come possibilità di allestire setting didattici molteplici e ottimizzare l'uso della scuola nella sua totalità, allo scopo di promuovere una didattica attiva che possa proporre attività di apprendimento diversificate. La struttura ha contribuito a produrre e diffondere non solo nuova conoscenza sugli spazi educativi all'interno della comunità scientifica, ma ha anche raggiunto e stretto rapporti con gli attori coinvolti nella progettazione, realizzazione ed utilizzo degli spazi fisici e degli edifici scolastici, consentendo una ricaduta effettiva sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Il trasferimento degli esiti della ricerca svolta, in azioni finalizzate alla progettazione di spazi educativi innovativi, si concretizza riassumendo attraverso contributi alla stesura di bandi di gara per la progettazione di nuovi edifici scolastici, partecipazione a commissioni giudicatrici di concorsi di progettazione, interventi formativi rivolti ad architetti, dirigenti scolastici e docenti (per la progettazione di nuovi edifici e per il ripensamento di edifici esistenti), elaborazione di linee guida, partecipazione a gruppi di progettazione, stipula di protocolli di intesa con enti locali o associazioni di stakeholder del settore.

Arredi per la scuola

L'adozione del Manifesto "1+4" con l'introduzione degli spazi funzionali e degli ambienti didattici policentrici ha influito sulla modalità di allestimento dello spazio e di conseguenza le modalità di acquisto degli arredi scolastici. Sia che si parli di un ambiente di nuova progettazione, che di una riprogettazione di spazi già in uso emerge la necessità di includere nell'analisi l'arredamento interno delle scuole. Le tecnologie digitali, gli arredi e i sussidi didattici sono componenti *leggere* dello spazio educativo, ma hanno una rilevanza specifica che richiede un approccio di indagine dedicato. L'impatto della ricerca Indire sugli ambienti di apprendimento si estende anche al settore degli arredi scolastici che ha abbandonato la concezione del setting composto esclusivamente da banchi, sedie, cattedra e lavagna. I cataloghi delle aziende produttrici presentano sempre più di frequente soluzioni che consentono di allestire spazi diversificati e attenti al diverso modo di apprendere e insegnare e alle diverse metodologie didattiche, ispirandosi anche al Manifesto 1+4. L'arredo è oggetto di riflessione specifica nell'ambito delle attività della Struttura 3 sia dal punto di vista scientifico, sia in merito alle pratiche necessarie per strutturare un percorso progettuale e individuare gli strumenti che facilitino la predisposizione di un progetto di design degli interni basato su presupposti pedagogico-didattici. La ricaduta della ricerca si estende ai produttori di arredi scolastici, ma anche agli enti locali incaricati degli acquisti. È il caso della collaborazione con il comune di Milano che ha portato l'amministrazione a rivedere la modalità di fornitura degli arredi introducendo modalità che facilitano l'acquisto di setting innovativi.

Formazione dei docenti e stakeholders

La ricerca conferma che la formazione dei docenti è un aspetto fondamentale nei contesti in cui lo spazio fisico mira a diventare il volano per promuovere l'innovazione dell'organizzazione della scuola e della pratica professionale degli insegnanti. Per andare incontro alle necessità delle scuole in questo ambito, la Struttura ha elaborato strumenti volti a sviluppare una maggiore consapevolezza nella predisposizione e nell'utilizzo degli spazi, e a promuovere pratiche che considerino l'ambiente fisico come una variabile della progettazione didattica e del modello organizzativo della scuola. Tali azioni di accompagnamento e ricerca-azione sono destinate alle comunità scolastiche nella transizione nei nuovi spazi di apprendimento e promuovono in termini di ricaduta, l'acquisizione della *competenza spaziale*, ovvero la consapevolezza del proprio ambiente fisico e del suo impatto sulle attività formali e informali, nonché la capacità di usare o cambiare quell'ambiente per soddisfare i propri obiettivi professionali. Per l'acquisizione di questa competenza un ruolo importante viene rivestito dall'attività di documentazione e condivisione di esperienze di realtà scolastiche innovative che la Struttura 3 svolge da più di un decennio con modalità basate sull'uso della fotografia e sull'analisi dello spazio didattico in rapporto alla visione pedagogica della scuola. Gli studi di caso esemplificano realtà che interpretano le sollecitazioni proposte dal Manifesto 1+4, utilizzando un linguaggio in grado di veicolare soluzioni e criticità ad un pubblico con background professionali e culturali diversi. Le azioni di accompagnamento non sono destinate solo al mondo della scuola, ma a tutte le professionalità che vengono coinvolte in un progetto volto a cambiare l'ambiente didattico, quali gli architetti, gli amministratori locali, i decisori politici, i tecnici.

Impatto sul sistema educativo nazionale

L'attività di ricerca della struttura si svolge anche tramite la stipula di accordi e protocolli al fine di raggiungere con azioni concrete contesti e stakeholder operanti in ambiti diversi del sistema scolastico e del settore dell'edilizia scolastica. L'impatto della variabile tempo sui processi di progettazione e le difficoltà incontrate nella transizione del personale della scuola in un nuovo edificio ha condotto Indire a considerare il patto sul territorio una delle soluzioni più funzionali rispetto alla complessità delle azioni da sviluppare. Siglare un protocollo di intesa con soggetti coinvolti a vario titolo in un investimento in edilizia scolastica innovativa permette di creare uno sfondo integratore e un orizzonte di intervento comune tale da orientare e indirizzare il percorso attraverso il contributo di tutti. In quest'ottica numerose sono le collaborazioni attivate sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, tra cui: il protocollo con la *Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale* (MIM) volto a individuare traiettorie innovative nell'ambito dei finanziamenti destinati alle scuole e promuovere una nuova concezione degli edifici scolastici del territorio italiano; i protocolli per la valorizzazione e la promozione degli ambienti innovativi con alcuni USR regionali, Comuni, e Associazione dei comuni. A questo si aggiungono accordi scientifici con università italiane e straniere come quelli attivati con il Politecnico di Milano, l'Università Bicocca di Milano, le università australiane di Melbourne e Perth e l'importante attività in collaborazione con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) e con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che collocano indire in un contesto privilegiato per contribuire ad incidere sulle modalità di finanziamento delle architetture scolastiche. A livello locale, regionale e nazionale è ormai evidente che la distribuzione di risorse a pioggia e l'aggiornamento della normativa di riferimento non sono più in grado di produrre effetti diffusi e duraturi sul sistema scolastico del territorio: l'approccio top-down e la distribuzione di risorse senza meccanismi di monitoraggio degli effetti nel medio-lungo periodo devono essere integrati da misure di accompagnamento e sinergie sul territorio che vanno pianificate fin dall'inizio e alimentate in un'ottica continuativa.

Ricerca nazionale e internazionale

La collaborazione di Indire con l'OCSE, nella sua unità dedicata all'edilizia scolastica (*Center for Effective Learning Environments*) ha prodotto il protocollo LEEP volto a rilevare l'efficienza e l'efficacia degli ambienti fisici di apprendimento. A partire da questa esperienza l'istituto ha sviluppato nuovi modelli concettuali e

strumenti applicativi in un continuo confronto con gli esperti internazionali volti a diffondere una nuova cultura e rilevare la qualità degli spazi fisici. Questa direttrice ha favorito l'integrazione dell'ambiente di apprendimento nel più ampio contesto di riforma del sistema scolastico: l'edilizia scolastica e la configurazione degli spazi della scuola sono entrate a tutti gli effetti a fare parte delle variabili oggetto di politiche educative e piani nazionali e regionali di intervento in quanto in grado di produrre impatti significativi sulla qualità del sistema scolastico. La collaborazione con *European Schoolnet*, in particolare attraverso la partecipazione al gruppo *Interactive Classroom Working Group* (ICWG), produce una serie di documenti di orientamento e accompagnamento per le scuole nel ripensamento degli spazi fisici e delle modalità con cui le tecnologie digitali sono in grado di potenziarne le affordance, nonché studi di caso e opportunità di sperimentazione in contesti prototipali come il *Future Classroom Lab*, un hub sperimentale crocevia di scambi tra docenti e visite di decisori politici. Un ambito di ricerca complementare è rappresentato dalla valutazione e dall'accompagnamento dei processi di trasformazione degli spazi della scuola. In tal senso si è sviluppata la cooperazione con la *Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa* (CEB) e con la *Banca Europea per gli Investimenti* (BEI) che ha permesso di perfezionare strumenti e protocolli di analisi degli ambienti e di sviluppare un nuovo modello concettuale in grado di supportare gli enti locali nella progettazione di nuovi edifici e nell'individuazione di misure complementare in grado di produrre, attraverso il volano dell'edilizia scolastica, un impatto innovativo sul sistema-scuola del territorio. La collaborazione con gli enti europei finanziatori ha permesso di mettere in evidenza il ruolo della comunità scolastica nella ricaduta di investimenti in edilizia e della necessità di adeguate misure di accompagnamento e formazione volti a sfruttare il potenziale innovativo delle nuove costruzioni. Nell'ambito della ricerca a livello nazionale la Struttura collabora con accordi formalizzati con il Politecnico di Milano per indagini Post occupazionali (POE) e con l'Università Bicocca per le azioni di accompagnamento dei docenti.

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026 ⁶				
OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	13
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	200
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	400

⁶ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	25
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ⁷	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	14
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	6
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	0
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ⁸	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	1
Diffondere i risultati della ricerca educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	4
		n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	6
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	150
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	16
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	10

⁷Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

⁸ Vedi nota precedente.

		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	15
--	--	--	--	----

Struttura di ricerca 4 – Sistemi integrati istruzione/formazione/lavoro e istruzione terziaria professionalizzante.

Il 2025 si è confermato un anno generativo per la Struttura di Ricerca, che ha prodotto risultati recepiti anche nei dispositivi normativi. Le attività si sono sviluppate lungo tre ambiti strategici:

Filiere tecnologico-professionalizzanti - integrazione istruzione-formazione-lavoro: nell'ambito del sistema terziario professionalizzante degli ITS *Academy*, INDIRE ha realizzato il monitoraggio nazionale del sistema e la valutazione dei percorsi formativi, in attuazione della Legge 15 luglio 2022, n. 99. I risultati di tale attività hanno contribuito all'assegnazione dei finanziamenti agli ITS *Academy*, fornendo dati e analisi utili alla programmazione nazionale del MIM e delle regioni. Sono state, inoltre, analizzate buone pratiche e condotte indagini sul rapporto tra ITS e Università, e dell'impatto che gli ITS hanno prodotto sulle filiere e produttive i cui esiti sono stati presentati al Comitato Nazionale ITS *Academy*. In collaborazione con le Regioni, la struttura ha contribuito alla definizione delle Linee Generali di Indirizzo dei Piani Triennali di Programmazione. È inoltre proseguito il lavoro con le reti degli ITS *Academy*.

In aggiunta, la struttura ha sostenuto la sperimentazione delle filiere autorizzate per l'anno 2024/2025, analizzando gli elementi caratterizzanti il modello 4+2. È stato attivato un ambiente online dedicato, con esperti e materiali a supporto, e sono stati realizzati webinar rivolti alle filiere. La partecipazione ai tavoli istituzionali organizzati dal MIM ha rafforzato il contributo della struttura al passaggio dalla fase sperimentale a quella ordinamentale anche attraverso il coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico.

Istruzione degli Adulti - Educazione Permanente: sono state approfondite le ricerche avviate negli anni precedenti, in particolare è stata ampliata la sperimentazione sulle varie forme di lettura, i cui risultati sono stati presentati al MIM. Si è quindi consolidata una riflessione condivisa con i CPIA coinvolti nella sperimentazione per identificare le pratiche più efficaci in tema di alfabetizzazione e apprendimento delle competenze di base. Allo stesso tempo è proseguito il dialogo con le Reti IDA.

Campus come Community Hub - Scuola come Civic Center: la struttura nell'ambito del Comitato Nazionale ITS *Academy* ha avviato una ricerca sui campus multisettoriali e multiregionali, concepiti come dispositivi educativi e civici capaci di integrare scuola, università, ITS *Academy*, agenzie formative e territorio in un modello policentrico di formazione continua. Tali studi hanno contribuito al rilascio di bandi nazionali da parte del MIM (DM 256/2024). Sul fronte della ricerca competitiva, la struttura ha vinto un bando internazionale sulle microcredenziali e ha concluso le attività del progetto PRIN, consolidando il proprio ruolo nella ricerca applicata e nel supporto alle politiche educative.

Per questo anno 2026, le attività di ricerca proseguiranno lungo le direttrici già avviate secondo gli obiettivi definiti nei singoli progetti.

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026⁹

⁹ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	6
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	130
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	228
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	1500
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	2
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹⁰	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	3
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	49
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	147
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	5
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹¹	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	2
Diffondere i risultati della ricerca	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	2

¹⁰Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

¹¹ Vedi nota precedente.

educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	11
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	1500
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	8
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	10
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	7

Struttura di ricerca 5 - Formazione e accompagnamento

Il valore pubblico generato da INDIRE, dal punto di vista della Struttura di Ricerca 5, si esplica principalmente nel contributo allo sviluppo professionale qualificato e continuo del personale del sistema nazionale di istruzione, quale leva strategica per il miglioramento della qualità educativa complessiva. Attraverso la definizione di profili di competenza, la progettazione di modelli e dispositivi formativi e la valutazione sistematica dell'impatto delle azioni formative, la Struttura 5 supporta l'attuazione di policy educative fondate su evidenze scientifiche, rafforzando la capacità del sistema scolastico di rispondere in modo efficace ai cambiamenti normativi e sociali. Gli stakeholder di riferimento sono rappresentati dal personale docente, dirigente e ATA, dalle istituzioni scolastiche, dall'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché dagli studenti, beneficiari indiretti delle azioni intraprese. L'impatto prodotto si manifesta sia sul piano individuale, in termini di competenze, riflessività e autoefficacia professionale, sia su quello organizzativo e di sistema, favorendo pratiche formative sostenibili, collaborative e orientate al miglioramento continuo della qualità dell'istruzione.

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026 ^[1]				
OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	0

scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	pratiche educative innovative.	n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	10
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	1
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[2]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	0
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	0
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	0
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ^[3]	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	0
Diffondere i risultati della ricerca educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione e del	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	0
		n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	0
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	0
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla	3

personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	alle diverse tipologie di portatori di interesse		divulgazione dei risultati della ricerca	
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	3
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	3

^[1] I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

^[2] Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

^[3] Vedi nota precedente.

Struttura di ricerca 6 - Documentazione, monitoraggio, analisi e valutazione del sistema scolastico.

La ricerca condotta dalla Struttura, in coerenza con le priorità definite per il triennio 2026-2028 e in linea con gli obiettivi specifici assegnati, si articola in tre linee di indagine interconnesse, ciascuna delle quali concorre a sostenere le scuole di ogni ordine e grado nei processi di autoriflessione e autovalutazione, in un'ottica di miglioramento e innovazione, generando al contempo valore pubblico.

Il valore pubblico generato dalla Struttura "Documentazione, Monitoraggio e Valutazione" risiede nella creazione di un'architettura di conoscenza integrata. Essa trasforma il patrimonio informativo e storico della scuola in un bene comune accessibile, capace di sostenere l'autonomia scolastica e orientare le politiche educative nazionali (Evidence-Based Policy).

Questo processo genera sistemi per la conoscenza condivisa accessibile a molteplici stakeholder: istituzioni, comunità educante, comunità scientifica, decisori politici e società civile. Questa base di conoscenza condivisa costituisce un patrimonio informativo fondamentale per la comprensione dell'evoluzione del sistema scolastico e per l'orientamento delle future politiche educative. Questo valore si sprigiona attraverso l'interconnessione funzionale di tre processi chiave. In particolare:

I. Osservazione e Documentazione per la Costruzione di una Memoria Collettiva e la Promozione dell'Innovazione:

Il tema della documentazione viene a collocarsi, oggi come ieri, pienamente tra gli obiettivi dell'Ente e raccoglie secondo la prospettiva diacronica sia attività di servizio che di ricerca istituzionale. La documentazione è affrontata in prospettiva diacronica, integrando attività di servizio, ricerca endogena e istituzionale. Non si tratta di una mera archiviazione statica, ma di un processo dinamico volto a generare nuove interpretazioni e una riflessione approfondita sul sistema scolastico nazionale, in ottemperanza agli obblighi di conservazione previsti dal D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio). L'enfasi sulla dimensione diacronica e la valorizzazione del patrimonio storico non sono quindi semplici atti conservativi, ma investimenti strategici per la produzione di nuova conoscenza. L'analisi del corpus documentale permette di elaborare nuove interpretazioni e una riflessione più ampia sul sistema, fornendo una solida base empirica per il dibattito pubblico e i processi decisionali.

La pratica della documentazione, sia come servizio che come ricerca, contribuisce alla genesi di tracce, memoria e riflessione, incrementando la trasparenza dei processi di trasformazione e promuovendo la partecipazione attiva della comunità educante. Tale pratica evolve oggi integrando i linguaggi digitali e le vaste risorse informative offerte dal web.

Le attività di documentazione si articolano in due dimensioni principali:

1. Ricostruzione diacronica del "modo di fare scuola": questa dimensione si concentra sulla raccolta e l'interpretazione di documenti e materiale informativo per ricostruire una narrazione dell'evoluzione del sistema scolastico.
2. Documentazione delle buone pratiche e dell'innovazione: questa dimensione riguarda lo sviluppo e la sperimentazione di metodologie, linguaggi, strumenti e ambienti per rappresentare le migliori pratiche innovative in atto nelle scuole, esplicitando il know-how esistente e rendendo trasferibili i percorsi realizzati. Questo approccio si basa su dati ed evidenze raccolte dalla ricerca e mira a documentare in modo cogente le pratiche didattiche e organizzative, intese come narrazioni prodotte dal mondo della scuola; vale a dire esplicitare il sapere che questa possiede e rendendo trasferibili alcuni percorsi che vi si realizzano. In quanto catalizzatore di un dialogo tra istituzione e comunità dei docenti teso a supportare il diffondersi di processi di innovazione, la documentazione può aggregare attorno ai propri prodotti una vasta comunità di utenti del mondo della scuola coinvolti a vario titolo nel processo di trasformazione del modello di insegnamento e apprendimento. Al fine di un rafforzamento del rapporto scuola-famiglia e scuola-territorio anche in termini di rendicontazione sociale. Questa parte della ricerca risponde a quell'esigenza di rendicontazione sociale che caratterizza la scuola dell'autonomia: attraverso la documentazione e la pubblicazione delle pratiche didattiche e organizzative realizzate con l'obiettivo di perseguire il miglioramento e l'innovazione della scuola, viene presentata a tutti gli stakeholder, in primis alle famiglie, una fotografia complessiva delle molte 'buone scuole' che sono già concrete realtà (OS2).

La documentazione, in quanto catalizzatore di un dialogo tra istituzione e comunità dei docenti, supporta la diffusione di processi di innovazione e aggrega una vasta comunità di utenti del mondo della scuola, coinvolti nella trasformazione del modello di insegnamento e apprendimento. Questo contribuisce al rafforzamento del rapporto scuola-famiglia e scuola-territorio, anche in termini di rendicontazione sociale. In termini tecnici, questa linea di ricerca si avvale di metodologie di **Analisi storica e storiografica**, **Analisi documentale e archivistica**, **Data curation** e **Digital preservation**.

La ricerca promossa dalla struttura non si limita a osservare la scuola, ma ne costruisce l'infrastruttura di senso. Attraverso la sintesi tra passato (memoria storica) e presente (monitoraggio dei dati e valutazione), la Struttura abilita una scuola capace di auto-governarsi, garantendo al contempo che l'innovazione sia equa, documentata e socialmente rendicontabile

II. Monitoraggio per l'Orientamento Strategico e l'Evidence-Based Policy Making:

Il monitoraggio, in questa prospettiva, trascende la mera raccolta di dati statistici per configurarsi come un processo dinamico di *knowledge discovery* e *policy intelligence* a servizio della comunità. Attraverso lo sviluppo e l'applicazione di modelli, metodologie e indicatori quantitativi e qualitativi, si analizzano le trasformazioni in atto nel sistema scolastico, con particolare attenzione al monitoraggio longitudinale degli *outcome* delle esperienze scolastiche e dei fenomeni correlati alle priorità delle politiche nazionali e comunitarie. L'obiettivo primario è fornire evidenze empiriche per l'orientamento strategico delle politiche educative e organizzative e per la valutazione del loro impatto.

In questo contesto, il valore pubblico della ricerca si concretizza nel supporto all'*evidence-based policy making* per la riduzione delle disuguaglianze socioeconomiche e la promozione di uno sviluppo territoriale equo e armonico. Il monitoraggio, inoltre, alimenta la documentazione e lo sviluppo di osservatori sul mondo scuola (ad esempio, Osservatorio Parità, Internazionalizzazione, Inclusione), fornendo informazioni cruciali per la comprensione delle dinamiche educative e per l'implementazione di interventi mirati.

In particolare, riguardo alla educazione alla parità di genere, il lavoro della struttura (in collaborazione con OXFAM e Dipartimento Università di Firenze ForLilPsi) intende andare ad accompagnare e valorizzare il ruolo della scuola rispetto al contrasto alla violenza di genere e al superamento degli stereotipi, secondo quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul (Legge 119/2013) e dalla successiva normativa nazionale (Legge 107/2015, Legge 71/2017, Decreto Ministeriale 797/2016, Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-23). L'audizione tenuta da Indire alla Commissione femminicidio (29/10/2020) testimonia di come le ricerche promosse da Indire giochino un ruolo importante anche nella *decision making* istituzionale. In questo senso la presenza di un Osservatorio per la promozione della parità di genere permetterà di accompagnare le scuole nel processo di miglioramento e integrazione della parità di genere come mission dell'istituzione, come previsto dalla normativa, per rendere la scuola un luogo di reale contrasto agli stereotipi di genere che ancora condizionano i percorsi formativi, per la promozione delle pari opportunità, nonché un attore centrale nella promozione nei territori della cultura del rispetto anche per contrastare la violenza di genere. I processi di accompagnamento condotti da Indire, contribuiscono non solo, secondo mandato istituzionale al miglioramento della offerta formativa, ma anche ad incentivare il necessario cambiamento culturale per una società più equa.

Nell'ottica di sviluppare e rendere disponibili a tutti gli ordini e gradi di scuola metodologie e strumenti per l'Orientamento con particolare attenzione alle discipline STEM, in collaborazione con la struttura 1, attraverso il progetto E.6.1 Osservare la scuola – azione 2, la struttura intende monitorare i processi di innovazione della scuola, andando in particolare a studiare e sperimentare modalità per la promozione di un approccio STEM alla didattica che permetta di superare gli stereotipi di genere.

Un aspetto fondamentale del monitoraggio promosso dalla struttura è la realizzazione di modelli di analisi multidimensionali che integrano e rielaborano informazioni di diversa natura. Ciò richiede la capacità di governare molteplici fonti informative per estrarre, attraverso il loro collegamento, valore informativo aggiuntivo. A tal fine, la struttura promuove lo studio di fattibilità per lo sviluppo di un'ontologia per il dominio educativo, finalizzata a elaborare una rappresentazione (concettualizzazione) condivisa dal settore per definire un linguaggio comune e formale, elaborabile da dispositivi e leggibile da esseri umani, per l'interscambio di dati (interoperabilità semantica). Operativamente, questo si traduce nell'integrazione, secondo un unico schema di metadati, delle molteplici informazioni prodotte e disponibili, al fine di sviluppare sperimentazioni di *data integration*. A questo obiettivo si legano anche le attività promosse per lo sviluppo di vocabolari/strutture semantiche per il dominio educativo, per migliorare la condivisione e il trattamento delle informazioni in linea con il paradigma dell'interoperabilità semantica del W3C, e lo sviluppo e la sperimentazione di strumenti e soluzioni di *data warehousing* per la lettura integrata del patrimonio informativo di INDIRE, anche con banche dati esterne.

Il processo sperimentato ha come ricaduta lo sviluppo di una gestione delle informazioni da parte dell'Istituto in linea con il processo di valorizzazione del patrimonio pubblico promosso dall'Agenda Digitale Italiana (AgID) e dal Gruppo Digitale. Le linee guida AgID propongono lo sviluppo di processi condivisi di standardizzazione, generazione, conservazione e riuso dei dati, ponendo al centro dell'iniziativa lo sviluppo di una famiglia di ontologie (Ontopia, il Knowledge Graph della PA Italiana) e di vocabolari controllati pensati per i diversi settori delle pubbliche amministrazioni (ILC - CNR/Pisa). Interlocutori privilegiati del progetto sono gli stakeholder del mondo della scuola, in particolare amministratori e policy maker. Lo sviluppo di un ambiente di *data e content management* che coniughi condivisione, co-creazione e aggregazione dell'informazione, anche multimediale, dove la fase di produzione del dato e quelle di esplorazione, osservazione, riflessione e interpretazione possano essere fortemente connesse, rappresenta un compito strategico, non solo nel rispetto del principio di *open government* e trasparenza in ottica *big data*, ma anche per uniformare la gestione dei repository informativi dell'Ente con i trend metodologici e tecnologici individuati dalle linee guida AgID. Una Pubblica Amministrazione crea valore pubblico quando riesce a utilizzare le risorse a disposizione, in questo caso

l'informazione archiviata o prodotta, in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (utenti, cittadini, stakeholder in generale).

L'integrazione di dati quantitativi e di dati ricavabili da analisi con strumenti di *Natural Language Processing* (NLP) permette di ricostruire e studiare temi trasversali come quello della parità di genere, del contrasto alla povertà educativa, del *civic engagement*, della disabilità e dell'inclusione, confrontando quanto previsto dalle indicazioni normative, nazionali e internazionali, con quanto dichiarato dalle scuole nei propri documenti strategici e concretamente realizzato attraverso la partecipazione a sperimentazioni e lo sviluppo di specifiche progettualità.

Dal punto di vista tecnico, questa linea di ricerca impiega metodologie di: *Knowledge management e knowledge organization*, ontologia e semantica, statistical analysis e *data mining*, *social network analysis*, *impact evaluation* e *program evaluation*, *learning analytics* e *system dynamics*.

L'approccio basato su modelli di analisi multidimensionali, che integrano e rielaborano informazioni di diversa natura, è stato sviluppato per fornire un quadro informativo più completo e accurato alle attività affidate dai Ministeri vigilanti, contribuendo così a un'erogazione di servizi più efficace da parte dell'ente.

III. Valutazione per il Miglioramento Continuo e l'Innovazione di Sistema:

Questa linea di ricerca è incentrata sulla promozione di una cultura della valutazione, con l'obiettivo di supportare le istituzioni scolastiche nei processi di miglioramento continuo e di innovazione. Il suo valore pubblico si concretizza nel sostegno offerto alle scuole per il raggiungimento di standard qualitativi elevati e per la diffusione di una cultura orientata alla qualità. Attraverso azioni di accompagnamento che guidano le scuole dal processo di autovalutazione d'istituto (RAV) alla pianificazione strategica (PdM) e adottando un approccio *data-driven decision making* per la governance scolastica, la ricerca mira a contribuire alla creazione di una cultura organizzativa focalizzata sull'efficacia e sull'innovazione. L'attenzione rivolta al ruolo della leadership e del middle management scolastico sottolinea l'importanza di diffondere pratiche di gestione innovative e orientate al miglioramento continuo, con benefici che si estendono all'intera comunità scolastica. L'attività di valutazione dei processi di innovazione e miglioramento, condotta dalla struttura in prospettiva sistemica (OS3), risponde alle specifiche richieste provenienti dai Ministeri competenti (MIM e MUR), con lo scopo di fornire indicazioni utili per la definizione e l'implementazione di politiche nazionali efficaci. In questo contesto, l'analisi dei dati assume un ruolo chiave nella formulazione di politiche basate sulle effettive necessità del settore dell'istruzione, con particolare riferimento al contesto scolastico. Tale attività svolge, inoltre, un ruolo significativo nell'incentivare la partecipazione dei docenti alla ricerca, contribuendo al miglioramento delle loro pratiche didattiche e, di conseguenza, dell'offerta formativa.

In linea con la natura trasversale della struttura n.6 è interessante sottolineare la bidimensionalità del valore pubblico prodotto che, infatti, non fa riferimento solo al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Ente e diretti alla scuola, alla comunità educante, alle famiglie, cittadini e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Ente presso cui il miglioramento viene prodotto. Gli obiettivi perseguiti non impattano solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo. La valutazione sposta il focus dall'adempimento burocratico alla scelta strategica di miglioramento.

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026¹²

¹² I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO
Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	15
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	1424
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	5569
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	5
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹³	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	6
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	0
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	3
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	0
	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹⁴	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	0
Diffondere i risultati della ricerca	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo	n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	6

¹³ Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

¹⁴ Vedi nota precedente.

educativa a vantaggio degli 'ambienti di apprendimento', della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	sviluppo professionale del personale della scuola (online e in presenza)	n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	5
		n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagnamento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	1550
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	13
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	8
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	23

Area Tecnologica

L'Area opera su molteplici dimensioni: avanzamento tecnologico, accessibilità, individualizzazione dei percorsi educativi e potenziamento delle abilità digitali. La creazione di piattaforme formative e-learning adattabili e arricchite da soluzioni di Intelligenza Artificiale per ottimizzare l'apprendimento e colmare le disparità geografiche e socio-economiche, garantiscono un utilizzo equo e universale delle risorse educative, aiutando a superare il divario digitale e a innalzare le performance nelle materie chiave. L'implementazione di tecnologie basate su AI ha riguardato sia l'ottimizzazione dei processi di apprendimento sia la semplificazione delle operazioni amministrative. Trattandosi di progetti sperimentali iniziali, l'effetto sarà circoscritto, ma con potenziale di espansione nel lungo termine. Saranno state attivate sperimentazioni sulle soluzioni tecnologiche innovative: Blockchain e MusicBlock su circa 100 scuole per un totale di circa 200 docenti e 2000 studenti. La soluzione per l'elearning verrà utilizzata come nuovo ambiente per tutte le formazioni INDIRE e potenzialmente per almeno 10000 utenti. Per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni di AI e di analisi queste avranno inizialmente un impatto limitato poiché saranno in versione prototipo, ma saranno poi estese in base ai risultati delle versioni di test.

DAL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO AGLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE

INDICATORI 2026 ¹⁵				
OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	NUMERO

¹⁵ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° interventi	l'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	2
		n. CPIA	n. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	
		n° scuole	n. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	80
		n° insegnanti/dirigenti scolastici	personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	80
	Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati	n° accordi	accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	1
Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante	Collaborazioni con gli attori istituzionali, economici e sociali del Territorio	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹⁶	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	
	Osservazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni relativi alle priorità politiche educative	n. monitoraggi/documentazioni	n. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	
	Individuare e sviluppare metodologie, strumenti e prodotti relativi a pratiche educative innovative.	n° ITS	n. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	
	Monitorare e accompagnare i processi di definizione e revisione della filiera professionalizzante	n. interventi/contributi	relativi agli ITS, alle FP e al COVE	
Diffondere i risultati della ricerca educativa a vantaggio degli ambienti di	Ambienti e corsi di formazione/accompagnamento dedicati allo sviluppo professionale del personale della	n° collaborazioni/protocolli d'intesa ¹⁷	collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	
		n. ambienti per la formazione/accompagnamento	progetti di formazione/accompagnamento	2
		n. corsi per la formazione/accompagnamento	corsi di formazione/accompagnamento	2

¹⁶Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca.

¹⁷ Vedi nota precedente.

apprendimento' , della formazione del personale della scuola e a beneficio della collettività più ampia.	scuola (online e in presenza)	n. docenti/dirigenti/altro personale destinatario nelle attività di formazione/accompagna mento	personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagna mento	100
	Organizzazione e partecipazione a eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse	n° di eventi di divulgazione della ricerca	organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	
		n° pubblicazioni	articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	
		n°. comunicati stampa e interventi divulgativi a mezzo Media	comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	

Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della macro-aree delle Attività Istituzionali Strategiche e l'impatto prodotto dalla Formazione Istituzionale

Progetti di formazione affidati a INDIRE e in fase di realizzazione

Di seguito un elenco dei principali progetti di Formazione Istituzionale in corso di realizzazione (7 progetti) con breve descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi e del Valore Pubblico prodotto.

A.F. 1 OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica, tramite l'attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento Scolastico è realizzato nell'ambito della **Missione 4 Istruzione e Ricerca** e dei relativi Interventi e Riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Italia Domani".

Si tratta di un piano formativo rivolto a tutor dell'orientamento e docenti orientatori in supporto all'attuazione delle nuove Linee Guida per l'Orientamento scolastico (DM 328/22). Sono stati attivati corsi base per tutor dell'orientamento e docenti orientatori (secondaria di secondo grado) mentre sono in corso di rilascio (autunno 2025): un corso base per docenti della secondaria di primo grado e un corso avanzato per docenti tutor e orientatori della secondaria di secondo grado.

Valore Pubblico:

Il progetto genera valore pubblico rafforzando la capacità del sistema scolastico di accompagnare studenti nello sviluppo di competenze orientative lungo tutto il curriculum con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli stakeholder principali sono docenti, studenti, famiglie, Uffici scolastici regionali e il Ministero. L'impatto atteso riguarda il miglioramento della qualità dei processi di orientamento, la riduzione dei divari territoriali e il sostegno a politiche educative basate su evidenze.

Personale della scuola/docenti: 40.000

A.F. 2 Piano Operativo per la Formazione incentivata dei docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica - a.s. 23/24 Piano per la Formazione Volontaria e Incentivata (FOVI) (a.s.23-24 e 24-25): realizzato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Missione 4 – Istruzione e ricerca. Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Riforma: M4C1R2.2 Scuola di alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti, personale tecnico e amministrativo. Si tratta di un piano nazionale rivolto a docenti che ricoprono funzioni di figure di sistema in attuazione al DM 113/24.

Valore Pubblico prodotto:

Il valore pubblico del progetto risiede nel rafforzamento strutturale della professionalità docente e nella costruzione di un sistema di formazione scalabile, coerente e basato sulla riflessione professionale. Gli stakeholder sono docenti, scuole, dirigenti scolastici e decisori pubblici. L'impatto riguarda la

qualità della leadership educativa, la diffusione di pratiche riflessive e il miglioramento della governance scolastica.

A.F. 3 Programma integrato per la formazione del personale ATA, dei docenti neoassunti e per la predisposizione di un modello di certificazione delle competenze digitali: realizzato nell'ambito della Missione 4, Componente 1, dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", del **PNRR**. Contiene **tre linee di azione**:

Piano Operativo per la formazione del personale ATA: per la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), in coerenza con quanto previsto dal DM 140.

Piano di formazione "Neoassunti" in supporto all'anno di formazione e prova: INDIRE ha un ruolo decennale nel supporto all'anno di formazione e prova tramite un ambiente online nazionale – il portfolio docente - per la documentazione di tutte le fasi formative. Dal 2015, col DM 850/2015 nel quale è stato profondamente riformato l'impianto e il modello della formazione per i docenti neoassunti poi confermato col DM 226/2022.

Certificazione delle competenze digitali: si tratta di un'azione a carattere sperimentale che ha come obiettivo quello di definire e testare strumenti, modelli e sistema organizzativo per la certificazione delle competenze digitali del personale scolastico.

Valore Pubblico prodotto:

Il progetto produce valore pubblico rafforzando le competenze digitali e professionali di tutto il personale scolastico e migliorando l'efficacia dei processi di inserimento professionale dei docenti. Gli stakeholder coinvolti sono docenti neoassunti, personale ATA, dirigenti, UUSSRR e Ministero. L'impatto è rilevante in termini di qualità del servizio scolastico, supporto alla professionalizzazione all'inserimento dei nuovi docenti nelle comunità scolastiche e supporto alle politiche di transizione digitale.

Personale della scuola/docenti: 28.600

A.F. 4 Azioni Formative per il personale scolastico – FSE+ Sicilia 2021-2027: il progetto è promosso da **INDIRE** come **Organismo Intermedio** della Regione Siciliana per la Priorità 2 "Istruzione e Formazione". Si articola in due linee di intervento complementari:

Linea A – Mobilità del personale scolastico (Erasmus+ KA1): sostiene la partecipazione di docenti e staff a esperienze internazionali di affiancamento, insegnamento o formazione in UE ed extra-UE, promuovendo inclusione, sostenibilità, educazione digitale e cittadinanza europea.

Linea B – Apprendimenti individualizzati del personale: prevede percorsi formativi per docenti e dirigenti, finalizzati all'innovazione metodologica e disciplinare, alle competenze digitali e STEM, alla didattica orientativa, all'intelligenza artificiale e all'internazionalizzazione.

Le attività formative si realizzeranno in presenza e online, anche con il coinvolgimento delle **Scuole Polo per la formazione** e dell'**USR Sicilia**, in sinergia con il Programma Erasmus+ e gli obiettivi europei di miglioramento della qualità e dell'inclusività dei sistemi educativi.

Valore Pubblico prodotto:

Il valore pubblico consiste nel rafforzamento del capitale professionale delle scuole siciliane e nella costruzione di un ecosistema formativo regionale innovativo e aperto all'Europa. Gli stakeholder sono docenti, scuole, Regione Siciliana, USR e comunità locali. L'impatto riguarda il miglioramento della qualità dell'istruzione, l'innovazione didattica e la capacità delle scuole di operare in reti nazionali e internazionali.

Personale della scuola/docenti: 30.000

Personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate: 300

A.F. 5 Piano di formazione Personale scolastico all'Estero: la **Legge di bilancio 178/2020** ha restituito al **MAECI** la piena competenza sulla gestione e formazione del personale della scuola italiana all'estero, prevedendo l'adozione di un **Piano triennale di formazione 2022–2025** rivolto a dirigenti, docenti, personale amministrativo e lettori del contingente. Il Piano distingue tra corsi *pre-posting*, destinati al personale in partenza o già in servizio, e corsi di aggiornamento realizzati con enti esterni. In questo quadro, **INDIRE** è stato individuato come ente di ricerca partner per la formazione "in servizio", attraverso la creazione di una **piattaforma online dedicata** che accompagna il personale nel percorso di adattamento professionale e interculturale. L'ambiente formativo offre **videolezioni e materiali originali** su temi quali metodologie didattiche innovative, orientamento, valutazione, leadership, gestione delle risorse e pianificazione scolastica, promuovendo un approccio aperto, riflessivo e proattivo.

Valore Pubblico prodotto:

Il progetto genera valore pubblico rafforzando la qualità dell'azione educativa italiana all'estero e sostenendo la promozione della lingua e della cultura italiana. Gli stakeholder sono docenti, dirigenti, studenti delle scuole italiane all'estero, MAECI e comunità italiane nel mondo. L'impatto riguarda l'efficacia del "sistema Paese", l'equità dell'offerta formativa e il contributo all'Agenda 2030 (Obiettivo 4).

Personale della Scuola: 670

A.F. 6 Tirocinio Formativo Attivo (TFA) sostegno 2025-2026

INDIRE ha avuto il compito di attivare i **Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** secondo il decreto interministeriale 24 aprile 2025, n. 75 ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2024, n. 71 convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106; e secondo il decreto interministeriale 24 aprile 2025, n. 77, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, destinati a coloro i quali abbiano maturato almeno tre anni di servizio su posto di sostegno negli ultimi cinque anni e a coloro i quali abbiano ottenuto un titolo di specializzazione all'estero ma in attesa di riconoscimento o con un contenzioso in corso.

In coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e al fine di contribuire alla progettazione e all'organizzazione dei TFA di sostegno previsti dall'art. 6 - finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti specializzati per

l'inclusione, e alla promozione di comunità di pratiche tra docenti specializzati e curricolari, anche a partire dall'esperienza dei percorsi TFA di cui all'art. 7 - INDIRE avvia il progetto **“Costruire l'identità professionale del docente di sostegno: un modello di sviluppo professionale e organizzativo per l'inclusione”**. Tale intervento si articola in azioni che perseguono obiettivi di natura sia di ricerca endogena sia istituzionale. Tali processi avranno l'obiettivo di sostenere la formazione continua dei docenti e di favorire processi di crescita professionale e collaborazione necessari per lo sviluppo di una scuola inclusiva.

Valore Pubblico prodotto:

La riflessione sulla formazione degli insegnanti di sostegno come insegnanti per l'inclusione scolastica si articola attorno a un principio fondante: l'inclusione non può essere delegata esclusivamente a una figura specializzata, ma deve diventare responsabilità e competenza di tutto il corpo docente. In questa prospettiva, la formazione degli insegnanti di sostegno assume un ruolo strategico e specifico, ma al tempo stesso rappresenta un laboratorio avanzato di modelli, metodologie e pratiche da diffondere nell'intera comunità professionale. Anche attraverso il progetto di ricerca si intenderà costruire un paradigma inclusivo che, partendo dalla formazione degli insegnanti di sostegno, diventi patrimonio professionale di tutti i docenti, così da trasformare la scuola in una comunità educante capace di accogliere, valorizzare e promuovere le potenzialità di ciascun alunno.

Personale della Scuola/insegnanti di sostegno: 4.000

AF. 7 DIPENDENZE

Il Piano, realizzato in collaborazione con il MIM è rivolto ai docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Il progetto integra formazione online, webinar, attività in presenza e azioni di disseminazione, sostenendo lo sviluppo professionale continuo e la competenza dei docenti nell'affrontare con successo il tema delle dipendenze in ambito scolastico.

Valore Pubblico prodotto:

Il progetto genera valore pubblico rafforzando la qualità dell'azione educativa rivolta a sostenere i docenti nell'affrontare tematiche connesse con le dipendenze tra gli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli stakeholder sono docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, il MIM e i soggetti del territorio a vario titolo coinvolti nella tematica. L'impatto riguarda l'efficacia dell'intervento della scuola nel diffondere la cultura della salute e del benessere e il contributo all'Agenda 2030 (Obiettivo 3).

Scuole coinvolte: 6011

Personale della Scuola/docenti: 12.000

TABELLA RIEPILOGATIVA INDICATORI 2026 PER LA PERFORMANCE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI STRATEGICHE ¹⁸

¹⁸ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	Formazione Istituzionale	Intelligenza Artificiale	Internazionalizzazione della ricerca	Portale delle educazioni	Reti IDA	GIES	PN	Patrimonio	TOT ¹⁹ .
N° INTERVENTI	L'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	18			2	32			10	62
N. CPIA	N. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire				1	29			1	31
N° SCUOLE	N. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	7			5	29			10	51
N° INSEGNANTI/DIRIGENTI SCOLASTICI	Personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	325			25	95			20	465
N° ACCORDI	Accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	8			2					10
N° COLLABORAZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA ²⁰	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	1							11	12
N. MONITORAGGI DOCUMENTAZIONI	N. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	15								15
N° ITS	N. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire									
N. INTERVENTI/CONTRIBUTI	Relativi agli ITS, alle FP e al COVE									
N° COLLABORAZIONI/	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca								2	2

¹⁹ Nelle somme riportate in questa colonna si deve considerare che uno stesso soggetto può essere conteggiato più volte perché coinvolto in attività di più progetti.

²⁰ Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo "Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa".

PROTOCOLLI D'INTESA ²¹										
N. AMBIENTI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Progetti di formazione/accompagnamento	10			1			11	9	31
N. CORSI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Corsi di formazione/accompagnamento	108			2	2		5	10	127
N. DOCENTI/DIRIGENTI/ALTRO PERSONALE DESTINATARIO NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	103.270				260		800	15000	119.330
N° DI EVENTI DI DIVULGAZIONE DELLA RICERCA	Organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	6	1		1	2		2	20	32
N° PUBBLICAZIONI	Articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	8	1		1	2		2	6	20
N°. COMUNICATI STAMPA E INTERVENTI DIVULGATIVI A MEZZO MEDIA	Comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	6	6		2	2			20	36

²¹ Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo "Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante".